

# Imprenditore commerciale, piccolo imprenditore e impresa artigiana

## L'imprenditore Commerciale – art 2195

Ai sensi dell'**art.2195**, è colui che esercita (elenco delle attività caratteristiche non tassativo ma che nella pratica raccoglie tutte le possibili attività d'impresa di carattere industriale, ovvero non agricolo):

- attività industriale diretta alla produzione di beni o servizi;
- attività intermediaria nella circolazione dei beni;
- attività di trasporto per terra – aria – acqua;
- attività bancaria o assicurativa;
- altre attività ausiliarie alle precedenti.

## Piccolo Imprenditore

è sottratto al rigore della disciplina generale, esonerato dalla tenuta delle scritture contabili, iscritto al registro delle imprese esclusivamente a fini di certificazione e pubblicità notizia.

Nel codice **art. 2083** sono presentate sia le figure **tipiche** di coltivatore diretto del fondo, artigiano e piccolo commerciante, accanto alle figure **atipiche** che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con lavoro proprio o della propria famiglia.

Si possono quindi sfruttare due differenti approcci classificatori:

1. **tesi delle 4 categorie** = l'ultima (atipica) avrebbe carattere residuale rispetto a quelle tipiche;
2. **tesi dell'unica categoria** = il connotato di piccolo imprenditore è connesso all'esercizio di un'attività prevalentemente con lavoro proprio o familiare.

## Impresa Artigiana

Ne è discussa l'appartenenza alla categoria degli imprenditori commerciali, dato il problema di coordinamento tra l'art. 2083 (la categoria sarebbe priva del requisito di industrialità), e la l. 433\1985 (legge quadro per l'artigianato, che definisce l'artigiano come colui che esercita professionalmente un'attività artigiana al fine della produzione e dello scambio di beni o servizi, purché non si tratti di attività agricola – commerciale – intermediaria nella circolazione dei beni – somministrazione al pubblico di alimenti o bevande; l'imprenditore deve svolgere personalmente l'attività di gestione e direzione, svolgendo anche il proprio lavoro manuale nel processo produttivo; il numero dei dipendenti non deve essere superiore a determinati tetti stabiliti per il settore).